



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

LA CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e in particolare l’art. 30, comma 2 bis, il quale dispone che, *“Le amministrazioni, [...], devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; [...]”*;

VISTO il regolamento 27 aprile 2006, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (legge di bilancio 2023);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2013 – registro n. 1, foglio n. 240 – con il quale, in attuazione dell’articolo 23-quinquies, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, sono state, fra l’altro, rideterminate le dotazioni organiche del personale appartenente all’area prima, seconda e terza del Ministero dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 3 settembre 2015, concernente la ripartizione della dotazione organica del personale appartenente all’area prima, seconda e terza nei Dipartimenti e nelle strutture territoriali del Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze, così come modificato dal



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022, n. 100, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2023, n. 125;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 settembre 2021 recante "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2022, concernente l'individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizioni dei relativi compiti;

VISTO il dPCM 22 luglio 2022 che ha asseverato – tra le altre – le facoltà assunzionali del Ministero dell'economia e delle finanze relative alle cessazioni 2020 - Budget 2021 come prorogate dal Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a fronte delle ulteriori scoperture del personale non dirigenziale, rispetto alla dotazione organica di diritto, aveva già previsto nel Piano Triennale dei fabbisogni di Personale (PTFP) confluito nel PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, di avviare – nel triennio di riferimento – tra gli altri, progetti di mobilità da altre PPAA a valere, ove onerose, sulle facoltà assunzionali derivanti dal budget 2021 e che tale progetto è stato riconfermato nel PIAO 2023-2025;

VISTA la nota prot. n. 134544 del 21 novembre 2023 con la quale è stata richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Ragioneria generale dello Stato - IGOP la rimodulazione del predetto budget assunzionale 2021 e l'autorizzazione ad assumere, ai sensi del richiamato decreto legislativo 165/2001, articolo 30, comma 2 bis, anche per il personale proveniente da Amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili, relativi al personale del comparto Funzioni Centrali già Comparto Ministeri;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali:

Area degli operatori

Area degli assistenti

Area dei funzionari



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Area delle elevate professionalità;

VISTO altresì il comma 3, del richiamato articolo 13, del CCNL 2019-2021 ai sensi del quale *“In coerenza con i relativi contenuti, nell’Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune. Nell’ambito delle famiglie professionali vengono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia nonché, ove richiesti, specifici titoli di studio, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali, esperienze lavorative o professionali”*;

VISTO l’accordo sindacale tra la delegazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 17 marzo 2023, relativo all’individuazione delle “famiglie professionali” e alle relative competenze, del personale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con riferimento alle nuove Aree di Operatore, Assistente, Funzionario;

RAVVISATA la necessità di bandire, ai sensi del citato art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, una procedura di mobilità volontaria, per la copertura di complessivi n. **2 posti** per l’Area degli Operatori, già Area prima, per diverse famiglie professionali, finalizzata ad acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando, distacco, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell’art. 42-bis del D.Lgs. 165/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali (Ragionerie territoriali dello Stato, Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado) del Ministero dell’Economia e delle Finanze ed in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, al fine di consolidare le esperienze professionali maturate all’interno delle strutture di questo Ministero e garantire la continuità dell’azione amministrativa;

PREMESSO che nell’Area degli operatori esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l’attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al presente decreto;

ATTESO che dell’emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze all’indirizzo <http://www.mef.gov.it> e sul “Portale unico del reclutamento”, come previsto dall’articolo 30, comma 1-quater, del decreto legislativo 30 aprile 2001, n. 165, come inserito dall’articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023, concernente le caratteristiche e le modalità di funzionamento del “Portale unico del reclutamento”;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DECRETA

Articolo 1 Posti da coprire

Ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo unico del Ministero dell'economia e delle finanze di n. **2 dipendenti**, equiparati **all'Area degli operatori**, già Area prima, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, in servizio in posizione di comando, distacco, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 165/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali (Ragionerie territoriali dello Stato, Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado) del Ministero dell'economia e delle finanze, per diverse famiglie professionali.

Articolo 2 Requisiti di ammissione

1. Alla procedura di immissione in ruolo sono ammessi esclusivamente i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma, 2 del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i., che **si trovavano in servizio** in posizione di comando, assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001 ovvero di distacco ai sensi delle convenzioni con le Agenzie fiscali presso gli Uffici centrali e territoriali (Ragionerie territoriali dello Stato, Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado) del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31 agosto 2023 e che siano ancora in servizio presso il Ministero dell'economia e delle finanze alla data di scadenza del presente bando.
2. I partecipanti saranno immessi nel ruolo unico del personale del Ministero dell'economia e delle finanze fino a concorrenza del numero massimo dei posti banditi con il presente provvedimento.
3. Per l'ammissione alla procedura sono richiesti, altresì, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti requisiti:
 - a) essere stati assunti presso una delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma, 2 del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i. a seguito di pubblico concorso con contratto di lavoro a tempo indeterminato;



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

- b) essere in possesso del parere positivo al trasferimento da parte dei Dipartimenti presso i quali gli stessi prestano servizio in posizione di comando, distacco, ovvero di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 151/2001;
 - c) essere in possesso del nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, laddove previsto dalla normativa vigente, che dovrà essere corredato dalle seguenti informazioni:
 - area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale) e Famiglia professionale o profilo professionale di inquadramento;
 - estremi della procedura di reclutamento che ha comportato la prima immissione nei ruoli di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - trattamento economico in godimento, con specifica della retribuzione tabellare e del differenziale stipendiale ove presente;
 - d) essere inquadrato nell'Area degli operatori, già Area prima, o in una categoria di inquadramento corrispondente;
 - e) non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) e che non risultino a loro carico procedimenti disciplinari in corso;
 - f) non essere interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.
4. Gli interessati dovranno rendere note le progressioni giuridiche ed economiche ancora in atto, nonché gli eventuali contenziosi in corso in materia di inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.
5. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.
6. I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.
7. La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, anche all'atto del trasferimento.



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

8. L'Amministrazione si riserva, altresì, di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Articolo 3

Presentazione delle domande. Termini e modalità.

1. La domanda di partecipazione alla selezione, corredata dalla documentazione di cui alla lettera b) e c), dell'articolo 2 del presente bando, dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento", raggiungibile al link www.InPA.gov.it.
2. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC a lui intestato, dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura stessa, unitamente a un recapito telefonico.
3. La domanda può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale In PA.
4. La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
5. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
6. Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.
7. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
8. Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

9. Il personale interessato a partecipare alla procedura dovrà presentare la propria candidatura per la sede dove ha prestato servizio durante il periodo di comando, distacco, ovvero di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 165/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
10. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo d.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
11. Ai fini della presente procedura, non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pertanto, coloro che abbiano già inoltrato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità ed i tempi sopra indicati.

Articolo 4 Esclusione dalla procedura

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti prescritti, tutti i candidati partecipano "con riserva" alla presente procedura di trasferimento di ruolo ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001.
2. L'Amministrazione dispone, dandone comunicazione scritta, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente bando.
3. Oltre all'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dalla presente determina, costituisce ulteriore causa di esclusione la mancata accettazione ovvero l'accettazione "con riserva" dell'inquadramento proposto.
4. Non sono prese in considerazione le istanze di trasferimento in sede diversa da quella in cui il dipendente ha prestato servizio durante il periodo di comando, distacco, ovvero di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. 165/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Articolo 5 Elenco ammessi

1. A conclusione dell'istruttoria delle istanze di partecipazione, la Direzione del personale – Ufficio IV predispone un elenco dei candidati ammessi alla procedura di mobilità, risultati in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando, secondo l'ordine di maggiore anzianità di servizio prestato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. A parità di anzianità è favorita la minore età anagrafica del candidato.

Articolo 6 Inquadramento giuridico ed economico

1. In attuazione del Titolo III del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale del comparto Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022, per il triennio normativo ed economico 2019/2021, i candidati, vincitori della procedura, saranno inquadrati nel ruolo unico del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'Area degli operatori, di cui all'art.13 del sopra citato CCNL, già area prima e, assegnati ad una delle Famiglie professionali previste dal vigente ordinamento professionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in coerenza con le conoscenze professionali previste, per la specifica famiglia.
2. A tal fine, il candidato ammesso alla procedura di mobilità, risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art.2 del presente decreto, sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.
3. Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal contratto del Comparto Funzioni centrali 2019/2021.

Articolo 7 Assunzione in servizio

1. Il dipendente, partecipante alla procedura, in possesso dei requisiti prescritti, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo unico del Ministero dell'economia e delle finanze mediante



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa e dai contratti collettivi di riferimento, verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

2. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato e documentato motivo, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modificazioni, i dati forniti dai dipendenti sono raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi — Direzione del Personale — Ufficio IV - per le finalità di gestione della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.
2. Il/La dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui al comma 1. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).
3. I dati forniti dai dipendenti sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscano specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura selettiva, nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi, nella persona del Capo Dipartimento.
5. Il responsabile del trattamento è il Direttore generale pro tempore della Direzione del Personale del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi.
6. Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate nell'ambito della procedura medesima.



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

7. L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

Articolo 9

Accesso agli atti della procedura

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente procedura, da esercitarsi in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 gennaio 2012, n. 2571, è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e può essere differito fino al termine della procedura, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.
2. Il Responsabile del Procedimento è il dirigente dell'Ufficio IV della Direzione del Personale – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Articolo 10

Ricorsi

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Articolo 11

Norme di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative ostative o di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.
2. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non procedere all'inquadramento nel ruolo unico del personale appartenente ad Amministrazioni non soggette a vincoli assunzionali, in caso di mancata autorizzazione da parte del Dipartimento della funzione pubblica.



Ministero dell'economia e delle finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

3. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze all'indirizzo <http://www.mef.gov.it> e sul "Portale unico del reclutamento". Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.
4. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito e sul portale "Portale unico del reclutamento", con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.
5. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

LA CAPO DEL DIPARTIMENTO

Firmatario1